

in breve

AMBIENTE

D'Alì alla consegna dei lavori per l'impianto fotovoltaico di Montalto di Castro

Il senatore Antonio D'Alì, presidente della XIII commissione Territorio, Ambiente e Beni Ambientali ieri è stato tra gli ospiti alla cerimonia di consegna dei lavori per il più grande impianto fotovoltaico di Italia, con una potenza di picco di 24 Mega Watt, realizzato a Montalto di Castro, in provincia di Viterbo.

AMBIENTE

Elettromog, interviene l'on. Marocco

L'on. Livio Marocco chiede chiarezza sull'inquinamento da emissioni di elettromog. Lo fa con un'interrogazione indirizzata all'assessore regionale al Turismo Bufardecì. «Nel 2002 - dichiara - la Regione istituiva la Commissione tecnica per le Comunicazioni in Sicilia, che avrebbe dovuto portare ad uno schema di disegno di legge organico per riordinare la normativa relativa alle emissioni di elettromog. Dal 1998 al 2008 i disegni di legge sono stati ben undici, ma ancora manca una legge. Quello che chiedo all'assessore è di conoscere quali siano stati i risultati conseguiti dalla Commissione».

UNIVERSITÀ

Corso di Studi politici

j.c.) Domani alle 17, al Polo Universitario si terrà la prolusione al VI Corso di Studi Politici e Culturali «Sicilia: Piccola Grande Patria - Etica, politica ed economia. Il fallimento del mercato, il ritorno al reale e i nuovi scenari politici». È prevista la partecipazione tra gli altri di Zouhaier M'Dhaffer, ministro della Funzione Pubblica della Tunisia, dell'on. Fabio Granata, vice presidente della Commissione Nazionale Antimafia, dell'on. Francesco Cascio, presidente dell'Ars, del prof. Roberto Lagalla, rettore Università di Palermo, di mons. Francesco Micciché, del presidente della Provincia Turano e del sindaco Fazio.

MAZARA

Seminario su «Donne e Cittadinanza»

f.m.) «Donne e Cittadinanza» è il tema del secondo seminario della rassegna «Parola all'Autore» promossa dagli assessorati comunali alla Cultura e pari Opportunità e dalla Biblioteca Diocesana. Durante l'incontro che si svolgerà martedì 3 marzo alle 16 al Seminario Vescovile, la dottoressa Antonina Marascia relaziona sul tema. Il programma prevede, inoltre, la presentazione del libro di Cataldo Naro «Pina Suriano». A presentare il lavoro letterario dedicato al tema dell'impegno civile delle donne sarà Erina Ferlito, presidente dell'Associazione Cattolica della Diocesi e docente di Sacra Scrittura all'Istituto di Scienze Religiose di Mazara. Moderatore all'incontro Ettore Bruno.

PROVINCIA

Servizio di sicurezza a Birgi

v.d.) Il consigliere provinciale Giuseppe Carpinteri, in un'interrogazione al presidente Turano, ha chiesto aggiornamenti sulla questione dell'aggiudicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di sicurezza, controllo passeggeri, bagagli a mano e stiva all'aeroporto di Birgi. Pertanto, Carpinteri ha sollecitato un incontro urgente con il presidente dell'Airgest affinché la questione venga chiarita e risolta «nel modo più trasparente possibile» ha detto.

ASSOMARMI

Al completo il consiglio direttivo

v.d.) Il neopresidente di Assomarmi Alberto Santoro ha nominato i nuovi membri del Consiglio direttivo. Nelle vesti di vicepresidenti sono stati chiamati Nicola Incammisa, con funzioni vicarie e Mariolina Iovino. Le funzioni di Tesoriere, invece, sono state affidate a Rosario Buscaino. Le varie Commissioni di lavoro, infine, si occuperanno delle attività estrattive, dei rapporti sindacali, di credito e finanze, nonché di marketing e promozione.



Il consigliere provinciale Ignazio Passalacqua

Provincia, il Tar causa una girandola di seggi

Fuori dall'aula Sanguedolce (Pdl) e Grammatico (Sdi), dentro Passalacqua (Uniti per Trapani) e Angelo (Fratelli d'Italia)

Terremoto politico al Consiglio provinciale. Non c'è lo zampino dell'opposizione, neanche quello del centrodestra. È il Tar di Palermo a sconvolgere gli equilibri politici dell'aula. Il marsalese Ignazio Passalacqua, candidato nella lista «Uniti per Trapani».

È una vicenda che si incrocia con quella che ha portato alla dichiarazione d'incandidabilità di un altro marsalese Massimo Felice Fernandez, candidato e proclamato in un primo momento eletto nella lista Fratelli d'Italia, collegio di Marsala. Al momento dell'insediamento del Consiglio provinciale però Fernandez fu estromesso e si decise di scorrere la lista dichiarando eletto consigliere il primo

dei non eletti di «Fratelli d'Italia», Michelangelo Sanguedolce.

Passalacqua però ha presentato ricorso reclamando che per la incandidabilità di Fernandez i voti, ai fini dell'attribuzione del seggio, non potevano essere presi in considerazione. In sostanza quel seggio doveva passare alla sua lista e a lui attribuito perché il più votato. Questo ha sostenuto dinanzi ai giudici amministrativi, e il Tar gli ha dato ragione.

Ma il terremoto politico, dovendosi riconteggiare ogni cosa, è andato avanti ed ha raggiunto il collegio di Trapani. Il Tar ha aperto le porte del Consiglio provinciale per l'avv. Giovanni Angelo, candidato nella lista Fratelli d'Italia, a farne le spese è stata la lista «Uniti per Trapani», esce il consigliere proclamato eletto, il socialista Salvatore Grammatico ed entra Angelo. «Fratelli d'Italia» recupera a Trapani ciò che aveva perso a Marsala. Ma

c'è di più per il movimento del presidente Salvatore Rubbino. Il Tar in questo modo ha «sanato» il fatto che nel frattempo Sanguedolce, odierno estromesso, in aula era passato armi e bagagli con il Pdl. Adesso «Fratelli d'Italia» riconquista presenza e seggio con Angelo. Insomma una girandola di poltrone sulla quale però gli estromessi potranno far valere le loro ragioni in sede amministrativa.

VITO MANCA

45 giorni di razionamento

Emergenza idrica. Il dissalatore di Nubia a capacità ridotta per alcuni lavori di manutenzione

VALDERICE

GIUNTA IOVINO, MPA SCEGLIE SUGAMELI

Valderice. v.m.) Potrebbero esserci al più presto novità per quanto riguarda la composizione della Giunta del sindaco Camillo Iovino. L'Mpa avrebbe indicato il suo nuovo assessore che prenderà il posto del dimissionario Paolo Ruggirello. Si va così definendo il rimpasto di Giunta al Comune di Valderice. Gli autonomisti avrebbero confermato l'indicazione di un assessore tecnico al posto del parlamentare regionale. La scelta sarebbe ricaduta sul commercialista ericino Mario Sugamieli.

Centellinare l'acqua. Questo l'invito lanciato dal sindaco Iovino (ma il problema riguarderà tutti i comuni servi dal dissalatore) ai cittadini in vista dell'ennesimo fermo del dissalatore di Nubia, previsto per il 2 marzo.

A determinare il momentaneo «stop» dell'impianto per almeno 45 giorni, alcuni lavori di manutenzione straordinaria che si dovranno effettuare ad una delle due caldaie. «Dobbiamo fare un intervento radicale su un generatore di vapore - ha spiegato l'ingegnere Alessandro Scarpulla, responsabile del dissalatore gestito dalla Sicilacqua - e poiché occorre spegnerlo abbiamo divulgato una nota per informare che per poco più di un mese, fino al 15 aprile circa, la produzione sarà dimezzata». A partire da lunedì, dunque, l'erogazione si aggirerà intorno ai 180 litri al secondo contro i 300 attuali. E così, per correre ai ripari ed evitare che i rubinetti rimangano nei prossimi giorni completamente a secco, il primo cittadino ha esortato alla parsimonia. «Mi rivolgo a tutti - ha detto - chiedendo collaborazione. Spero in un anticipo della normale erogazione ma fino a nuova comunicazione di Sicilacqua vi prego di ridurre i consumi idrici al minimo indispensabile». Intanto, per qualsiasi chiarimento, il sindaco Iovino



DA LUNEDÌ ACQUA ANCORA RAZIONATA PER I LAVORI ALL'IMPIANTO DI NUBIA

ha mostrato massima disponibilità. «È possibile - ha concluso - rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico in Piazza Municipio oppure al Servizio Idrico Integrato e Protezione Civile di via San Giacomo telefonando al numero 0923 - 892391». Non sembrano, pertanto, finire i guai per i comuni dissalatori dipendenti, per i quali un altro inconveniente si era verificato appena il 4 febbraio scorso a causa di ripetuti black out dovuti alla disattivazione della linea da parte dell'Enel, che aveva interrotto la fornitura di corrente per potere sistemare le appa-

recchiature di cabina. A differenza del passato, però, secondo Scarpulla, il fermo, questa volta volontario, è stato dettato dalla necessità. «In realtà - ha concluso - avevamo intenzione di eseguire i lavori la scorsa estate ma poi per non creare troppi disagi visto il caldo e l'esigenza di utilizzare l'acqua abbiamo deciso di posticipare». Minori difficoltà dovrebbero, invece, farsi sentire ad Erice dove il sindaco Tranchida ha più volte messo a disposizione dei cittadini il servizio autobotti comunali.

VALERIA DORIA

PACECO

«Maltrattava la moglie» agricoltore condannato

c.b.) Si tratta dell'ennesima vicenda che emerge e che riguarda violenze accadute tra mura domestiche. Se ne parla e se ne sente di più di queste terribili storie perché non sono più considerate, come purtroppo accadeva prima, vicende private, delle quali vergognarsi. L'uomo finito alla sbarra non ha avuto mai nessuna pietà per la moglie, l'avrebbe ripetutamente maltrattata e picchiata. Protagonista un agricoltore di Paceco, 69 anni. È stato ritenuto colpevole e condannato a 14 mesi dal giudice Emanuele Cersosimo. L'indagine sfociata nel processo era scattata dopo la denuncia presentata nel 2007 dalla donna che agli investigatori raccontò delle sue traversie. Non di un giorno o di pochi mesi, ma addirittura durati «quarantacinque anni». Un racconto ripetuto anche durante il processo, «ho sempre avuto botte». L'imputato invece ha sempre negato ogni colpa. Ma alla fine è stato condannato, all'ex moglie, costituitasi parte civile, dovrà intanto pagare una provvisoria di duemila e cinquecento euro.

PROCESSO A BARTOLO PELLEGRINO, MISURE DI PREVENZIONE

Le repliche di Pm e difesa adesso tocca al Tribunale

La parola è passata ai giudici. Il pm, Andrea Tarondo, ha fatto la sua richiesta, la difesa, avvocato Vito Galluffo, ne ha sostenuto l'infondatezza. Interventi lunghi e articolati che hanno avuto bisogno di più udienze per essere proposti. Ieri mattina è stato il turno delle repliche e della produzione di ulteriori documenti, a questo punto non manca più nulla al Tribunale delle Misure di Prevenzione (presidente Cavasino) per decidere se applicare o meno la sorveglianza speciale all'ex vice presidente della Regione, on. Bartolo Pellegrino. Il pm Tarondo ieri ha ribadito la sua richiesta, 4 anni di sorveglianza speciale.

L'atto di accusa è composto, ma non solo, da quanto emerso nelle indagini nel frattempo approdate in Tribunale e che vedono Pellegrino imputato di corruzione e concorso esterno in associazione mafiosa. Dall'aprile del 2007 è agli arresti domiciliari, coinvolto nel blitz «mafia

e appalti seconda fase». Dentro ci sono le vicende relative alla costruzione delle 650 case in cooperativa a Villa Rosina ma anche tutta una serie di presunte relazioni con personaggi mafiosi.

Durante il procedimento la difesa ha chiesto e ottenuto di sentire 12 testimoni, l'assessore Nicola Messina, i tecnici del Prg Giuseppe Cangemi e Teressa Cannarozzo, i dirigenti regionali Santino Amandorla, Nino Scimemi, Giuseppe Li Bassi, l'avvocato Salvatore La Marca, i deputati Mario Parlavacchio e Paolo Ruggirello, la sorella di quest'ultimo, Bice, il presidente del Consiglio comunale Katia Bucaria, Vito Agliano e un altro «potente» della vecchia Dc, Cesare Colbertaldo. Il pm Tarondo ha «parlato» anche attraverso carte e documenti, interrogatori, testimonianze.

R. G.

ERICE: TRANCHIDA REPLICA AL CENTRODESTRA

«Chiedono di tagliare i costi e vogliono le commissioni»

ERICE. «Ripicca politica». Il sindaco Giacomo Tranchida non ci trova nulla di virtuoso nella delibera proposta dal centrodestra per la riduzione degli assessori da 7 a 3. La legge regionale permetterebbe di averne al massimo 4. L'atto porta le firme del presidente del Consiglio Giovanni Millocca, del vicepresidente Sergio Pace e dei rappresentanti del centrodestra Luigi Nacci, Nino Loggia, Alberto Mazzeo, Franco Mazzotta, Lella Pantaleo, Giovanni Maltese e Ninni Simonte. L'iniziativa non è andata giù al primo cittadino che vi legge una strumentalizzazione politica. Da qui l'attacco su un altro fronte. Gli stessi che si preoccupano per i costi della politica e chiedono la riduzione degli assessori sarebbero poi prou-

ti ad aumentare il numero di commissioni. È l'accusa politica di Trapani che fa riferimento al forzista Franco Mazzotta che da un lato firma la delibera e dall'altro avrebbe chiesto qualche commissione in più. Per Tranchida per recuperare l'azzeramento dell'indennità del vicepresidente, altra novità introdotta dalla legge regionale. Tranchida: «Io e la mia Giunta andiamo avanti, pensando più ai problemi da risolvere e non al numero degli assessori». Lo scontro ha finito per condizionare i lavori d'aula. L'approvazione del mercato contadino è stata messa da parte. Il centrodestra ha abbandonato il Consiglio per protesta, da qui la mancanza del numero legale.

V. M.

SPETTACOLI: LUGLIO MUSICALE

Risate con la commedia di Neil Simon

Terzo appuntamento stasera alle 21 al Teatro Tito Marrone con il cartellone del Luglio Musicale Trapanese: è di scena una divertente commedia di Neil Simon - sempre apprezzata dal pubblico trapanese - dal titolo «Risate al 23esimo piano». Neil Simon è autore di divertenti commedie come «Fiore di cactus» o «A piedi nudi nel parco» che, nonostante l'umorismo americano sia poco congeniale al pubblico italiano, riesce sempre ad offrire spettacoli di grande successo ed in grado di divertire anche il pubblico dal palato più fine. Adesso ci prova con questa «Risate al 23° piano» in cui sei autori di uno show televisivo di successo - il «Max Prince Show» - sono riuniti, assieme alla stella dello show per confezionargli addosso quelle battute che poi «spontaneamente» egli dirà nel suo spettacolo. Ma quel giorno apprendono che,

Divertente commedia di Neil Simon dal titolo «Risate al 23esimo piano»



nonostante il grande successo, lo show (che va in onda il sabato sera, in prima serata, come da noi) verrà tagliato di mezzora, e quindi l'unico modo per comico ed autori (i più pagati di New York) per far cambiare idea agli impresari è quello di scatenarsi in una sfilza ininterrotta di battute. Se ci riusciranno o meno

è demandato (forse) al finale. La commedia è lo spunto per tuffarsi a capofitto nel mondo televisivo americano. Mattatore della serata sarà Claudio Insegno, brillante attore di successo, con uno stuolo di attori che gli fanno tutti da spalla. La regia è di Claudio Insegno.

ELIO D'AMICO

MISTERI: OGGI LA PRIMA «SCINNUTA»

Itinerario da decidere

Si è svolto ieri mattina al Comune di Trapani, un tavolo tecnico per vagliare l'itinerario stilato la scorsa settimana dall'assemblea dell'Unione Maestranze.

All'incontro erano presenti il sindaco Mimmo Fazio, l'assessore comunale Diego Di Discordia, il consigliere Stefano Nola, il presidente dell'Atm Riccardo Saluto, il dirigente della polizia municipale Francesco Guarano e il presidente dell'Unione Maestranze Leonardo Buscaino. Durante l'incontro, sia Guarano che Saluto hanno avanzato delle perplessità riguardo alcune vie inserite nel percorso ma, dopo una lunga discussione, si è arrivati solo ad un nulla di fatto.

Infatti è stata rimandata ogni decisione a data da destinarsi. Nel caso della mancata approvazione dell'itinerario, l'assemblea dell'Unione Maestranze si dovrà riunire nuovamente per stilare un percorso alternativo.

Il presidente Buscaino, visto l'avvicinarsi della processione, ha chiesto ai presenti all'incontro, «una decisione rapida», in modo da essere in linea con i tempi per poter organizzare nel migliore dei modi la processione.

Inizialmente era in discussione il passaggio del Misteri in via Fardella nell'intento di tornare all'antico e far passare la processione solo nella città vecchia, un'ipotesi che ogni anno viene vagliata ma poi regolarmente bocciata.

Intanto oggi alle 17 si svolgerà la prima «scinnuta»: quattro i gruppi «La lavanda dei piedi», «gesù nell'orto», «L'arresto», e «La caduta del Cedron».

FRANCESCO GENOVESE